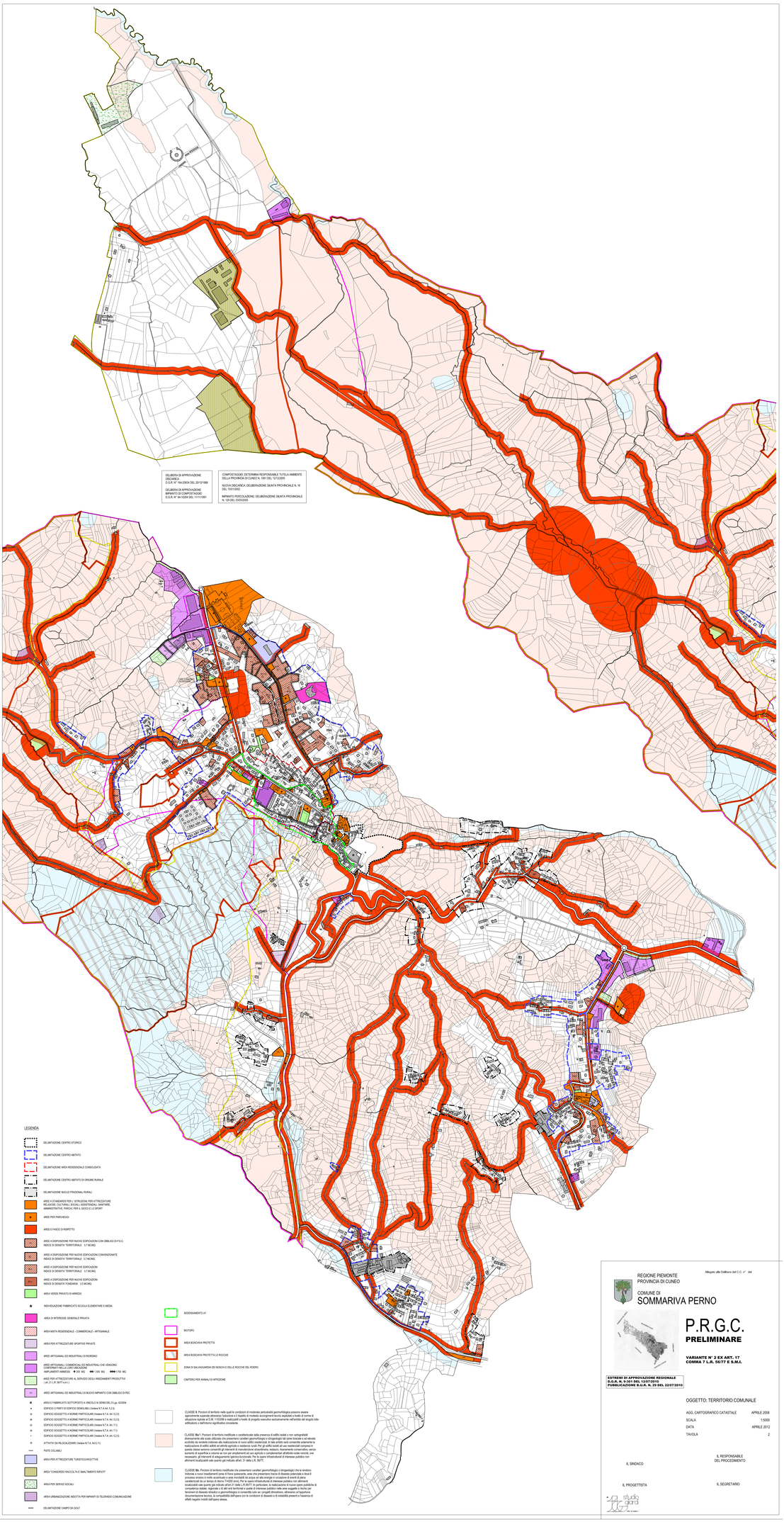
DELIBERA DI APPROVAZIONE DISCARICA
D.G.R. N° 184-25834 DEL 20/12/1988
DELIBERA DI APPROVAZIONE IMPIANTO DI COMPOSTAGGIO
D.G.R. N° 84-15294 DEL 11/11/1991
COMPOSTAGGIO DETERMINA RESPONSABILE TUTELA AMBIENTE DELLA PROVINCIA DI CUNEO N. 1061 DEL 12/12/2005
NUOVA DISCARICA DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N. 16 DEL 15/01/2002
IMPIANTO PERICOLAZIONE DELIBERAZIONE GIUNTA PROVINCIALE N. 128 DEL 03/03/2005
LEGENDA
DELIMITAZIONE CENTRO STORICO
DELIMITAZIONE CENTRO ABITATO
DELIMITAZIONE AREA RESIDENZIALE CONSOLIDATA
DELIMITAZIONE CENTRO ABITATO DI ORIGINE RURALE
DELIMITAZIONE NUCLEI PRAZIONALI RURALI
AREE A STANDARDS PER L'ISTRUZIONE, PER ATTREZZATURE RELIGIOSE, CULTURALI SOCIALI, RIDISTRIZIONALI, SANITARIE, AMMINISTRATIVE, PARCHI, PER IL GIOCO E LA SPORT
AREE PER PARCHEGGI
AREE E FASCE DI RISPETTO
AREE A DISPOSIZIONE PER NUOVE EDIFICAZIONI CON OBBLIGO D.P.E.C. INDICE DI DENSITA' TERRITORIALE 0.7 MC/MQ
AREE A DISPOSIZIONE PER NUOVE EDIFICAZIONI CONVENZIONATE INDICE DI DENSITA' TERRITORIALE 0.7 MC/MQ
AREE A DISPOSIZIONE PER NUOVE EDIFICAZIONI INDICE DI DENSITA' TERRITORIALE 0.7 MC/MQ
AREE A DISPOSIZIONE PER NUOVE EDIFICAZIONI INDICE DI DENSITA' FONDIARIA 0.5 MC/MQ
AREA VERDE PRIVATO DI ARREDO
INDIVIDUAZIONE FABBRICATO SCUOLA ELEMENTARE E MEDIA
AREA DI INTERESSE GENERALE PRIVATA
AREA MISTA RESIDENZIALE – COMMERCIALE – ARTIGIANALE
AREA PER ATTREZZATURE SPORTIVE PRIVATE
AREE ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI DI RIORDINO
AREE ARTIGIANALI, COMMERCIALI ED INDUSTRIALI CHE VENGONO MANTENUTE ALLO STATO ATTUALE
IMPLIANDENTI AMMESSI: M 200 MQ. M 1.500 MQ. M 2.500 MQ.
AREE PER ATTREZZATURE AL SERVIZIO DEGLI INSEDIAMENTI PRODUTTIVI L.R4 (R.L.R. 56/77 art.)
AREE ARTIGIANALI ED INDUSTRIALI DI NUOVO IMPIANTO CON OBBLIGO DI PEC
AREA E FABBRICATI SOTTOPOSTI A VINCOLI A SENSI DEL D.Lgs. 42/2004
EDIFICIO O PARTI DI EDIFICIO DEMOLIBILI (Vedere N.T.A. Art. 5.2.5)
EDIFICIO SOGGETTO A NORME PARTICOLARI (Vedere N.T.A. Art. 5.2.5)
EDIFICIO SOGGETTO A NORME PARTICOLARI (Vedere N.T.A. Art. 5.2.5)
EDIFICIO SOGGETTO A NORME PARTICOLARI (Vedere N.T.A. Art. 7.1)
EDIFICIO SOGGETTO A NORME PARTICOLARI (Vedere N.T.A. Art. 7.1)
EDIFICIO SOGGETTO A NORME PARTICOLARI (Vedere N.T.A. Art. 5.2.5)
ATTIVITA' DA RILOCALIZZARE (Vedere N.T.A. Art.5.11)
PISTE CICLABILI
AREA PER ATTREZZATURE TURISTICO-RICETTIVE
AREA "CONSORZIO RACCOLTA E SMALTIMENTO RIFIUTI"
AREA PER SERVIZI SOCIALI
AREA ORMAIZZAZIONE INSOTTA PER IMPIANTI DI TELEFONIO COMUNICAZIONE
DELIMITAZIONE CAMPO DA GOLF
ADEGUAMENTO A1
BIOTOPO
AREA BOSCHIVA PROTETTA
AREA BOSCHIVA PROTETTA LE ROCCHE
ZONA DI SALVAGUARDIA DEI BOSCHI E DELLE ROCCHE DEL RIDERO
CIMITERO PER ANIMALI DI AFFEZIONE
CLASSE II. Porzioni di territorio nelle quali le condizioni di moderata pericolosità geomorfologica possono essere agevolmente superate attraverso l'adozione o il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione riportate all'L.R. 11/2/98 e realizzabili a livello di progetto esecutivo esclusivamente nell'ambito del singolo lotto edificabile o definitivamente significativo circostante.
CLASSE IIIa1. Porzioni di territorio inedificate o caratterizzate dalla presenza di edifici isolati o non cartografabili nella scala di piano, nelle quali le condizioni di pericolosità geomorfologica o di rischio idraulico sono tali da sconsigliare qualsiasi intervento di nuova edificazione. Di tale vincolo sono comunque esclusi gli interventi di manutenzione straordinaria, restauro, risanamento conservativo, senza aumento di superficie e volume ed non per ampliamenti ad uso agricolo o complementari all'attività rurale nonché, ove compatibili con le condizioni di pericolosità geomorfologica, le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili sulle quarte già indicate all'art. 31 della L.R. 56/77.
CLASSE IIIa2. Porzioni di territorio inedificate che presentano caratteri geomorfologici e idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti (zone di frana quiescente, zone che presentano tracce di dissesto potenziale e dove il rischio idraulico non è stato ancora valutato). Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili sulle quarte già indicate all'art.31 della L.R.56/77. In particolare, la realizzazione di nuove opere pubbliche di interesse di rilevanza sociale o di altri enti territoriali o quelle di interesse pubblico nelle aree soggette a rischio per frequenza di disastri naturali o geoidrologici e consentito solo se i progetti dimostrino, attraverso un'apposita documentazione tecnica, di essere conformi alle condizioni di dissesto e di instabilità presenti e l'assenza di effetti negativi indotti dall'opera stessa.
Allegato alla Deliberra del C.C. n° del
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
COMUNE DI
SOMMARIVA PERNO
P.R.G.C.
PRELIMINARE
VARIANTE N° 2 EX ART. 17 COMMA 7 L.R. 56/77 E S.M.I.
ESTREMI DI APPROVAZIONE REGIONALE B.U.R. N. 3-201 DEL 12/07/2010
PUBBLICAZIONE B.U.R. N. 29 DEL 22/07/2010
OGGETTO: TERRITORIO COMUNALE
AGG. CARTOGRAFICO CATASTALE APRILE 2008
SCALA 1:5000
DATA APRILE 2012
TAVOLA 2
IL SINDACO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
IL PROGETTISTA
IL SEGRETARIO
studio gra